



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

| | |
|---|--|
| Insegnamento | Analisi II |
| Livello e corso di studio | Laurea triennale in Ingegneria Civile (L7) ed Ingegneria Industriale (L9) Ingegneria Elettronica e Informatica (Classe L8) |
| Settore scientifico disciplinare (SSD) | MAT/05 |
| Anno di corso | 1 |
| Anno Accademico | 2020-2021 |
| Numero totale di crediti | 6 |
| Propedeuticità | Analisi I |
| Docente | <p>Valerio Marchisio Facoltà: Ingegneria Nickname: marchisio.valerio Email: valerio.marchisio@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-ingegneristica</p> |
| Presentazione | <p>Il corso di Analisi II è la naturale estensione dei concetti appresi nel corso di Analisi I. Buona parte del programma, infatti, consiste nell'estensione al caso multidimensionale di concetti già noti agli studenti, come ad esempio lo studio di massimi e minimi di una funzione o il calcolo di integrali definiti.</p> <p>Oltre allo studio delle curve e delle superfici e dei relativi integrali curvilinei e di superficie, una parte del corso è dedicata allo studio delle equazioni differenziali ordinarie, fondamentali nel proseguimento del corso di studi.</p> <p>L'obiettivo del corso è, per gli studenti, acquisire conoscenze teoriche e di risoluzione di problemi che saranno alla base delle applicazioni di corsi successivi per cui Analisi II è propedeutico.</p> |
| Obiettivi formativi | <p>Il corso di Analisi 2 ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Familiarità con le funzioni di più variabili reali, relativo calcolo differenziale e ricerca di massimi e minimi • Risoluzione di equazioni differenziali • Calcolo di integrali multipli ed integrali curvilinei • Comprensione delle serie di Funzioni • Abilità nella comprensione e nella risoluzione degli esercizi |
| Prerequisiti | <p>L'esame di Analisi I è propedeutico per Analisi II. Inoltre, è necessario che lo studente che si avvicina alla preparazione di questa materia abbia una buona padronanza di alcuni argomenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nozioni di topologia sulla retta reale; • conoscenza delle funzioni elementari (polinomi, esponenziali, logaritmi e funzioni trigonometriche); • studio di funzioni di variabile reale; • regole di derivazione ed integrazione delle funzioni di variabile reale; • serie numeriche. |
| Risultati di apprendimento attesi | <p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente, al termine del corso, avrà dimostrato di conoscere l'analisi reale nel contesto multidimensionale e le basi della comprensione e della risoluzione delle equazioni differenziali ordinarie. Non solo nella mera risoluzione di esercizi, ma anche e soprattutto nella comprensione della tipologia del problema e della comprensione degli eventuali ambiti di applicazione.</p> <p>Applicazione delle conoscenze In linea generale il corso di Analisi II è alla base di applicazioni nei corsi successivi. Lo studente avrà sviluppato la capacità di base per individuare il contesto e la tipologia di problema in cui applicare lo specifico strumento appreso nel corso di Analisi II. Tramite le Etivity, lo studente entrerà in contatto con alcune applicazioni degli strumenti teorici appresi.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di descrivere e sostenere conversazioni sulle caratteristiche di funzioni multidimensionali, di curve e superfici, nonché sulle equazioni differenziali. Avrà appreso la terminologia per identificare correttamente le peculiarità dei diversi oggetti matematici presentati nel corso.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente, al termine del corso, avrà la possibilità di utilizzare quanto studiato per apprendere e comprendere le nozioni e i concetti dei corsi successivi, con particolare riferimento allo studio di applicazioni e fenomeni fisici.</p> |
| <p>Organizzazione dell'insegnamento</p> | <p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme alle dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende alcune Etivity che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria alla soluzione di problemi tipici di un corso di Analisi II.</p> <p>In particolare, il corso prevede 6 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è pari a circa 225 così suddivise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 160 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato; • circa 55 ore di Didattica Interattiva per l’elaborazione e la consegna delle Etivity; • circa 10 ore di Didattica Interattiva per l’esecuzione dei test di autovalutazione. <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane dedicando tra le 20 alle 30 ore di studio a settimana</p> |
| <p>Contenuti del corso</p> | <p>Funzioni di più variabili (Moduli 1-6) – impegno di circa 17 ore, settimana 1: Richiami di topologia in \mathbb{R}^n, intorni sferici, punti interni, esterni e di frontiera, insiemi aperti e chiusi, punti isolati e di accumulazione, insiemi limitati e connessi per poligonali. Funzioni, definizioni, dominio e codominio ed insiemi di livello. Esempi di funzioni particolari. Cenni sulle funzioni vettoriali. Limiti e continuità delle funzioni di più variabili: definizione di limite e teoremi sulle proprietà dei limiti, continuità. Funzioni limitate, teorema di Weierstrass e dei valori intermedi. Uniforme continuità e teorema di Cantor.</p> <p>Etivity 1 – Comprensione degli insiemi e delle funzioni di più variabili (11 ore di carico di studio – settimana 1)</p> <p>Derivate e differenziali delle funzioni di più variabili (Moduli 7-20) – impegno di circa 41 ore, settimane 1-3: derivate parziali, gradiente e differenziabilità. Proprietà delle funzioni differenziabili. Teorema del differenziale e teoremi sul calcolo differenziale. Piano tangente. Teorema di Schwarz. Formula di Taylor per le funzioni di più variabili. Forme quadratiche: classificazione, autovalori e teorema di Sylvester. Estremi relativi, punti critici e teorema di classificazione dei punti critici. Ricerca di massimi e minimi per le funzioni di due variabili, cambiamenti di coordinate, estremi vincolati e moltiplicatori di Lagrange.</p> <p>Etivity 2 – Studio di massimi e minimi di funzioni di 2 variabili (11 ore di carico di studio – settimana 3)</p> <p>Integrali curvilinei e forme differenziali (Moduli 21-28) – impegno di circa 23 ore, settimane 3-5: curve regolari e lunghezza di una curva. Ascissa curvilinea. Integrali curvilinei. Campi vettoriali e cenni sulle forme differenziali, integrale curvilineo dei campi vettoriali e interpretazione fisica come lavoro di un campo di forze. Proprietà dei campi conservativi.</p> <p>Etivity 3 – Approfondimenti su curve e campi vettoriali (11 ore di carico di studio – settimana 5)</p> <p>Equazioni differenziali ordinarie (Moduli 29-40) – impegno di circa 35 ore, settimane 5-7: definizione di equazione differenziale, problema di Cauchy, lemmi e teoremi di esistenza locale e globale e di esistenza ed unicità delle soluzioni. Equazioni differenziali lineari. Integrazione di alcuni tipi di equazioni differenziali (a coefficienti costanti, a variabili separabili, omogenee ed equazione di Bernoulli).</p> <p>Etivity 4 – Risoluzione di equazioni differenziali (11 ore di carico di studio – settimana 7)</p> <p>Integrali delle funzioni di più variabili (Moduli 41-52) – impegno di circa 35 ore, settimane 8-10: funzioni integrabili secondo Riemann e proprietà dell’integrale. Insiemi misurabili, integrali doppi e tripli su insiemi misurabili, proprietà e teoremi. Formule di riduzione. Cambiamento di coordinate. Superfici regolari, integrali di superficie, superfici compatte e chiuse. Flusso di un campo vettoriale. Teorema della divergenza e teoremi di Gauss-Green e Stokes.</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Cenni sulle serie di funzioni e serie di Fourier (Modulo 55) – impegno di circa 6 ore, settimana 11: serie di funzioni, serie di potenze e serie di Fourier. Si tratta di alcuni cenni.</p> <p>Etivity 5 – Risoluzione di integrali multipli e serie di potenze (11 ore di carico di studio – settimana 11) Risoluzione di esercizi di riepilogo (Moduli 53 e 54) – impegno di circa 3 ore, settimana 11</p> |
| Materiali di studio | <p>Materiali didattici a cura del docente.</p> <p>Testi consigliati: N.Fusco, P. Marcellini, C. Sbordone. Analisi matematica II. Liguori Editore.</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta tendente ad accertare le capacità di comprensione, analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (Etivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali. La valutazione delle Etivity da 0 a 5 punti, è effettuata, in itinere, durante la durata del corso. L'esame di profitto è valutato per i restanti da 0 a 25 e può essere effettuato in forma scritta sia presso la sede di Roma sia presso i poli didattici previa prenotazione da parte dello studente.</p> <p>La prova scritta può prevedere sia esercizi a risposta aperta, sia esercizi a risposta chiusa sui principali argomenti del corso. Lo studente può scegliere se sostenere la prova di esame per intero o se suddividerla in due prove separate, secondo le modalità che saranno previste.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate dalla prova scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento sono valutate in itinere attraverso le Etivity.</p> |
| Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale | <p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p> |